

Calcio

Oggi incontri di ritorno della Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e UEFA

Roma senza grilli, Juventus da turista

I giallorossi quasi al sicuro con il 3-0 dell'«andata», ma Liedholm evoca i... fantasmi di Jena e di Ipswich - I bianconeri a Danzica dall'alto del 7-0 di Torino - L'Inter potrebbe ottenere la sua prima vittoria a spese dei turchi del Trabzonspor, mentre il Verona a Belgrado dovrebbe compiere il... miracolo

Coppa dei Campioni

Dentro: Amburgo (R.F.T.) FINALE: 30-5-84 a Roma

SEDESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
ROMA (It.), IFK Göteborg (Sve.)	3-0	Oggi
Athlone Town (Ir.), Standard Liegi (Bel.)	2-3	■
Ajax (Olanda), Olympiakos Pirae (Gr.)	0-0	■
Fenerbahçe (Tu.), Bochum (Olanda)	0-1	■
Rapid Vienna (Au.), Nantes (Fr.)	3-0	■
CSKA Sofia (Bul.), Omonia Nicosia (Cipro)	3-0	■
Odense (Dan.), Liverpool (Ingh.)	0-1	■
Benfica (Port.), Linfield (Ir. N.)	3-0	■
Dinamo Bucarest (R.D.T.), Jeunesse d'Esch (Lus.)	4-1	■
Partizan (Jug.), Viking Stavanger (Nor.)	5-1	■
Kuusysi Lahti (Fin.), Dinamo Bucarest (Rom.)	0-1	■
Hamrun Spartans (Malta), Dundee United (Sc.)	0-3	■
Dinamo Bucarest (Urss), Grindavik (Isv.)	2-0	■
Reba Eto Győr (Ungh.), Viking (Nor.)	2-1	■
Lech Poznań (Pol.), Athletic Bilbao (Spa.)	2-0	■

● Qualificato: il Villanza (Albania) perché negli ottavi della coppa dei campioni 1982-83 riuscì d'incontrare la Dinamo Kiev. L'AMBURGO (R.F.T.), in qualità di detentore è ammesso direttamente al turno successivo.

Così in TV
e alla radio

- COPPA DEI CAMPIONI — Göteborg-Roma (ore 19), sintesi su TV2 alle ore 19,30.
- COPPA DELLE COPPE — Lechia-Juventus (ore 15,30), diretta su TV2 alle ore 15,30.
- COPPA UEFA — Inter-Trabzonspor (ore 20,45), sintesi su TV1, ore 22,30. Stelle Rossa-Verona (ore 17,30), diretta su TV1, ore 17,30.
- MONTECARLO — Alle 20,30 in diretta la partita Liverpool-Odense BK di Coppa dei Campioni.
- RADIO — Collegamenti dalle 18,20 alle 22,30 su Radiouno per Stelle Rossa-Verona, Göteborg-Roma e Inter-Trabzonspor.

● COPPA DEI CAMPIONI — Göteborg-Roma (ore 19), sintesi su TV2 alle ore 19,30.

● COPPA DELLE COPPE — Lechia-Juventus (ore 15,30), diretta su TV2 alle ore 15,30.

● COPPA UEFA — Inter-Trabzonspor (ore 20,45), sintesi su TV1, ore 22,30. Stelle Rossa-Verona (ore 17,30), diretta su TV1, ore 17,30.

● MONTECARLO — Alle 20,30 in diretta la partita Liverpool-Odense BK di Coppa dei Campioni.

● RADIO — Collegamenti dalle 18,20 alle 22,30 su Radiouno per Stelle Rossa-Verona, Göteborg-Roma e Inter-Trabzonspor.

Coppa delle Coppe

Dentro: Aberdeen (Scozia) FINALE: 16-5-84

SEDESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Akranes (Is.), Aberdeen (Sc.)	1-2	oggi
SSW Innsbruck (Au.), Colonia (R.D.T.)	1-0	■
Magdeburg (R.D.T.), Lechia Danzica (Pol.)	1-5	■
JUVENTUS (It.), Lechia Danzica (Pol.)	7-0	■
Paralimni Panagopoula (Cipro), Bremen (R.D.T.)	2-4	■
Dinamo Zagreb (Yug.), Rapid Vienna (Au.)	2-1	■
Marsin İdman (Turch.), Spartak Varna (Bul.)	0-0	■
Manchester U. (Ingh.), Dukla Prague (Cec.)	1-1	■
Servette (Sv.), Avenir Beggen (Lus.)	4-0	■
NEC Nijmegen (Ol.), Brann Bergen (Nor.)	1-1	oggi
La Valletta (Malt.), Glasgow Rangers (Sc.)	0-8	■
AET Victoria (Grec.), ADO Den Haag (Ned.)	2-0	■
Siligo Puskás (Ungh.), Västerås SK (Svez.)	0-1	■
B1930 Nyk (Dan.), Shakhtar D. (URSS)	1-5	■
Hammarsby (Sv.), 17. Mönster Tirana (Alb.)	4-0	■
Glenora (Ir. N.), Paris S. German (Fr.)	1-2	■

● Turno preliminare: Swansea City (Galles)-Magdeburg (R.D.T.) 1-1, 0-1. Qualificato: Magdeburg.

Coppa UEFA

Dentro: Anderlecht (Belgio) FINALI: 9 e 23-5-84

TRENTADUESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Vitoria (Port.), Aston Villa (Ingh.)	1-0	oggi
Sparta Praga (Cec.), Real Madrid (Sp.)	3-2	■
Zurigo (Sv.), Anversa (Bel.)	1-4	■
Sparta Rotterdam (Olanda), Coleraine (Ir. N.)	4-0	oggi
Baník Ostrava (Cec.), 1903 Copen (Dan.)	5-0	■
Aris Bonnovo (Lus.), Austria Vienna (Au.)	0-5	■
SV Werder Bremen (Olanda), Lille (Fr.)	1-1	■
PSV Eindhoven (Olanda), Ferencvaros (Ungh.)	4-2	■
Kaiserslautern (R.D.T.), Watford (Ingh.)	3-1	■
Verona (It.), Stelle Rossa (Jug.)	1-0	■
Atletico Madrid (Sp.), Groningen (Ol.)	2-1	■
Larissa (Gr.), Onward Budapest (Ungh.)	2-0	■
Widnes (Lond.), Lübeck (Sv.)	0-0	■
IBV Västerås (Sv.), Zwickau Jena (R.D.T.)	0-0	■
Spartak Mosca (URSS), HJK Helsinki (isl.)	2-0	■
Gend (Belgo). Lens (Francia)	1-1	■
Bryne (Norvegia), Anderlecht (Belgio)	0-3	■
Nottingham Forest (Ingh.), Vorwärts (R.D.T.)	2-0	■
Celtic (Sc.), AGF Aarhus (Dan.)	1-0	■
Dinamo Kiev (URSS), Levski (Bul.)	0-0	■
Wolfsburg (R.D.T.), Malmö (Svez.)	1-1	■
Dronched United (Ir.), Tottesham (Ingh.)	0-6	■
St. Mirren (Scotia), Feyenoord (Olanda)	0-1	■
Bordeaux (Fr.), Lokomotiv Lipsia (R.D.T.)	2-3	■
Radnicki Niš (Jug.), San Gallo (Sv.)	3-0	■
Anorthosis Laraca (Cipro), Bayern (R.D.T.)	0-1	■
Sparta Brest (R.D.T.), Sturm Graz (Aust.)	1-2	■
Lokomotiv Plovdiv (Bul.)	1-2	■
Stoccarda (R.D.T.), Levski Spartak Sofia (Bul.)	1-1	■
Univers. Craiova (Rom.), Hajduk Spaleto (Jug.)	1-0	■
Trabzonspor (Turch.), Inter (It.)	1-0	■
Rabat Ajak (Malta), Inter Bratislava (Cec.)	0-10	—

La concorrenza spietata di altri sport ha fatto calare a 18 milioni i «clienti»

Calano gli spettatori in Inghilterra ma gli stadi si riempiono di sponsor

Molte società versano in condizioni difficili - Un giro vizioso - La violenza sugli spalti ha tolto a molti la voglia di andare alla partita

Calcio

STOPPANI

Dai prodotti tradizionali di ieri...

... all'alta tecnologia protettiva per i gasdotti

SARNICO (BG)

LICENZIATARIA UNICA PEP
COPON - Huston (Usa)

STOPPANI ALL'ESTERO:
Sud. Naz. FRANCE
N.V. STOPPANI PAP
STOPPANI S.A. - ST. FRUDEN
PENTRUAN - Ginevra (Svizzera)
Casablanca - Mohammadia (Marocco)

STOPPANI S.p.A.
2007 SARNICO (BG)
V. MONTE GRAPPA, 2
TEL. (035) 91.00.50

Dal nostro corrispondente
LONDRA — C'era una volta la Lega del calcio inglese: il primo campionato della storia, un insegnamento di stile, un esempio di professionismo senza macchia. Erano anche i tempi, fino a vent'anni fa, in cui c'era 50 milioni di spettatori frequentavano gli stadi ogni stagione. Ora la cifra di partecipazione è calata sotto i 18 milioni e promette di scendere ancora. Negli ultimi tre anni si sono disegnati altri 6 milioni di «clienti» che non vengono più alla partita. C'è la sola eccezione di una mezza dozzina di società finanziariamente solide (tra cui Liverpool, Manchester United, Arsenal e Tottenham), tutte le altre (un totale di 92 squadre nelle quattro serie nazionali) versano in condizioni difficili, addirittura disperate. Combattendo cioè con una economia appassionante, insomma in funzione di sopravvivenza e tenacissima adesio al colpo. Il calo è stato così drastico che hanno finito col cedere ad un prezzo relativamente basso. Il pericolo, in questo caso, è più che evidente. Il football inglese soffre di «sovrapposizioni» e la televisione in contemporanea minaccia adesso di dargli il colpo mortale.

Al pubblico che manca all'appello si è andata sostituendo in questi anni la sempre più forte dipendenza dei bilanci dai proventi pubblicitari, sponsorizzazioni, imprese e counterenze TV. Ma è un circolo vizioso che preoccupa: più aumentano i legami con l'industria, tanto più sembra diminuire il numero degli spettatori che vanno alla partita. Il football come spettacolo subisce la concorrenza spietata di altre forme di intrattenimento: a concorsi ippici, le corse d'auto, le gare veliche, i tornei di golf. La violenza sugli spalti ha d'altronde tolto a molta gente la voglia di rischiarsi. La televisione poi contribuisce alla diminuzione di spettatori che potrebbe impedire loro di schierarsi in campo undici uomini validi. Solo i grossi nomi come Liverpool e Manchester United hanno ancora un numero di titolari e riserve adeguato al compito. Tutti gli altri sono costretti a

le classifiche. Così, con un investimento di appena 3 milioni di sterline, la multinazionale giapponese che domina il settore delle macchine fotografiche e delle cineprese, si è assicurata il diritto di farsi pubblicità per le prossime tre stagioni. Sempre nel tentativo di ovviare alle difficoltà finanziarie che li stringono d'assedio, quest'anno i presidenti delle società hanno finalmente concesso alla TV il diritto di trasmettere in diretta due partite alla settimana. Se avessero tenuto duro avrebbero magari potuto ottenere un contratto di vantaggio. Ma tale era l'urgenza di allontanare i fan quanto mai che hanno finito col cedere ad un prezzo relativamente basso. Il pericolo, in questo caso, è più che evidente. Il football inglese soffre di «sovrapposizioni» e la televisione in contemporanea minaccia adesso di dargli il colpo mortale.

Una recente inchiesta commissionata dalla Lega (Chester Report) aveva consigliato di ridurre il campionato di A, che a tutt'oggi comprende 22 squadre, per migliorare il livello di gioco. La qualità stilistica e la capacità d'attrazione vengono disputate tra troppe partite e molto potrebbero francamente essere eliminate dato il loro mediocre livello di trattamento. Eppure le raccomandazioni del rapporto Chester sono state respinte: nessun club vuole lasciare la prima divisione, nessuno vuol essere relegato nella seconda. Ma si continua a cercare di ridurre il numero di spettatori, la disinvoltura che porta a vendere anche il vecchio e glorioso nome della Lega inglese. Forse non ha torto chi dice che, anche sul campo della palla rotonda, si sta assistendo al sorgere del postmoderno in questa straordinaria combinazione tra futurismo e arretratezza.

Il gioco all'inglese — quanto vale è stato ripetuto — è troppo basato sull'irruenza e la prestazione fisica per consentire lo sviluppo di doti intellettive collettive e individuali. Con un numero minore di prestazioni — osserveranno i critici — il nostro calcio potrebbe forse figurare un po' meglio sia in casa che a livello internazionale. Ma si continua alla vecchia maniera, fedeli all'idea che identifica il football con la foga, la dedizione, la fatiga: la produttività della gamba più che del cervello. La sopravvivenza di una società psicologica del tempo andato, del tempo antico e nostalgico — si intreccia, adesso inaspettatamente con la più totale spregiudicatezza commerciale, la disperata ricerca del profitto, la disinvoltura che porta a vendere anche il vecchio e glorioso nome della Lega inglese. Forse non ha torto chi dice che, anche sul campo della palla rotonda, si sta assistendo al sorgere del postmoderno in questa straordinaria combinazione tra futurismo e arretratezza.

Antonio Bronda

● CALCIO — A dirigere la partita amichevole Sampdoria-Amburgo in programma questa sera (ore 20,45) è stato designato l'arbitro Claudio Pieri.

● ATLETICA LEGGERA — L'atletica azzurra maschile chiude la stagione con un triangolare con Svizzera e Jugoslavia in programma oggi e domani al Sant'Eusebio di Cagliari. Della rappresentativa azzurra faranno parte tra gli altri Alberto Cova, mondiale a Helsinki, Pietro Mennea, Evangelisti, Piochi, Tambari, Davito, Parigianini, Orsi, Tilio, Simonato, Rho, Ullo, Ribaud, Sabia, Zuliani, D'Amico, Viali, Baratta, Mel, Bozzo, Scattolonini, Felci, Fontecchio, Badinelli, Bissarini, D'Onghia, Antoni, Montelatici, Zerbini, Martino, Urlandi, Bianchini, Chiesini, Magini.

● ATLETICA — Anatoli Bujashev, uno degli allenatori delle selezioni sovietiche di atletica leggera, è stato privato dall'incarico perché accusato di aver manipolato i risultati.

● CREDITO SPORTIVO — Il consiglio di amministrazione dell'Istituto per il credito sportivo, nel mese di settembre, ha deliberato la concessione di 103 mutui, per complessivi 35 miliardi di lire, da destinare alla costruzione ed al completamento di impianti sportivi.

● CALCIO — Il presidente della Federazione inglese Glen Kirtton:

«È vero che ci è stato chiesto di ospitare una competizione per vedere cosa comporta.

XIX U.S.L. SPEZZINO

VIA XXIV MAGGIO, 139 - 19100 LA SPEZIA

COMUNICAZIONI DI AVVISI DI GARE PER FORNITURE ANNO 1984

Questa Unità Sanitaria Locale deve procedere ad esperimenti di gare, ai sensi della L.R. n. 7 del 7.1.80, per l'assegnazione delle forniture per l'anno 1984 dei seguenti generi e materiali occorrenti per le esigenze dei servizi dipendenti: